



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DELLA
BASILICATA**

Area Risorse Umane e Finanziarie
Servizio Personale
Ufficio Reclutamento e Collaborazioni Esterne

Decreto D.G.

Oggetto: **Avviso di Mobilità compartimentale ed intercompartimentale, ai sensi dell'art. 30 D. Lgs. n. 165/2001 e dell'art. 57 CCNL 2006-2009, per l'assunzione di n. 1 unità di personale dell'Area degli Operatori – Settore Professionale Amministrativo del CCNL di categoria 2019-2021, con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato e pieno, presso l'Università degli Studi della Basilicata - sede di Potenza, interamente riservato a persone con disabilità appartenenti alle categorie di cui all'art. 1 della legge 12.3.1999, n. 68.**

IL DIRETTORE GENERALE

- VISTA** la **Legge n. 168 del 09 maggio 1989**, in particolare l'art. 6, in base al quale le Università sono dotate di autonomia regolamentare e successive modificazioni;
- VISTA** la **Legge 30 dicembre 2010, n. 240**, pubblicata sul Supplemento ordinario alla "Gazzetta Ufficiale" n. 10 del 14 gennaio 2011 – Serie generale "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario" e successive modificazioni e integrazioni;
- VISTO** lo Statuto di Ateneo, segnatamente l'art. 14, comma 2, lettere a) e b) in base al quale "(...) *Il Direttore Generale:*
- a) *è responsabile della gestione e dell'organizzazione complessiva dei servizi e del personale tecnico-amministrativo dell'Ateneo ed espleta attività generale di indirizzo, di direzione, di coordinamento e di controllo del personale dirigente e tecnico-amministrativo dell'Università, esercitando funzioni disciplinari sul personale stesso;*
 - b) *adotta gli atti relativi all'organizzazione degli uffici sulla base degli indirizzi approvati dal Consiglio di amministrazione (...);*
- VISTA** la **legge 7 agosto 1990 n. 241**, e successive modificazioni, recante norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;
- VISTO** il **D.P.R. 9 maggio 1994 n. 487**, come modificato dal **D.P.R. 16 giugno 2023 n. 82**, ad oggetto "Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi";
- VISTO** il **D.P.C.M. 7.2.1994, n. 174**, recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche;
- VISTA** la **Legge 15 maggio 1997, n. 127** "Misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo" e ss.mm.ii.;
- VISTO** il **D.P.R. n. 445, del 28 dicembre 2000**, Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa e successive modificazioni;



- VISTO** il **Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165** e ss.mm.ii., recante “*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”;
- VISTO** il **Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82**, come modificato dal Decreto Legislativo 30 dicembre 2010, n. 235 “*Codice dell’amministrazione digitale*”;
- VISTI** il **Decreto Legislativo n. 196 del 2003**, e successive integrazioni e modificazioni, recante norme sul trattamento dei dati personali ed i relativi regolamenti vigenti di Ateneo e sue successive modifiche e integrazioni, nonché il Regolamento UE n. 679/2016 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati);
- VISTO** il **Decreto Legislativo n. 51 del 18 maggio 2018**, in attuazione della direttiva (UE) 2016/680 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativa alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali da parte delle autorità competenti a fini di prevenzione, indagine, accertamento e perseguimento di reati o esecuzione di sanzioni penali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la decisione quadro 2008/977/GAI del Consiglio;
- VISTO** il **Decreto Legislativo n. 198 dell’11 aprile 2006**, “*Codice delle pari opportunità tra uomo e donna*”;
- VISTO** il **D.R. n. 278 del 27 luglio 2011**, con cui è stato emanato il “*Codice Etico della Comunità dell’Università degli Studi della Basilicata*”;
- VISTO** il “*Regolamento disciplinante l’accesso, a tempo indeterminato, nei ruoli del personale tecnico-amministrativo dell’Università degli Studi della Basilicata*” - emanato con D.R n. 187 del 31 maggio 2013 - in vigore dal 1° giugno 2013;
- VISTO** il Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici, approvato con **D.P.R. n. 62/2013** così come modificato con **D.P.R. 13/06/2023 n. 81**;
- VISTO** il Codice di Comportamento dell’Università degli Studi della Basilicata emanato con **D.R. n. 202 del 2 Agosto 2017** in vigore dal 3 Agosto 2017;
- CONSIDERATO** che, alla luce dei predetti codici, l’Università degli Studi della Basilicata garantisce e promuove il principio della parità di genere, generazionale e l’inclusione lavorativa delle persone con disabilità;
- VISTE** in particolare, le relazioni annuali del Comitato Unico di Garanzia (**C.U.G.**) dell’Università degli Studi della Basilicata previste all’art. 12 del Regolamento emanato con D.R. n. 361 del 25/11/2013 riguardante, tra l’altro, l’attuazione dei principi di parità e pari opportunità;
- VISTA** la **Legge 30 ottobre 2013 n. 125 di conversione del D.L. 101/2013** recante “*Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni*”;
- VISTO** il **Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33** e ss.mm.ii., recante “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni*”;



- VISTO** il **D.L. 22/04/2023 n. 44** recante “*Disposizioni urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni pubbliche, convertito con Legge 21/06/2023 n. 74*”;
- VISTA** la **Legge 12 marzo 1999, n. 68** “*Norme per il diritto al lavoro dei disabili*” e *ss.mm. ii.* e, in particolare, l’art. 3, comma 1, secondo cui i datori di lavoro pubblici e privati sono tenuti ad avere alle loro dipendenze lavoratori con disabilità accertata dalle competenti strutture secondo le quote ivi indicate;
- ATTESO** che, a seguito di istruttoria, è emersa la scopertura di n. 2 unità di personale con disabilità ai sensi dell’art. 1 della L. 68/99 con riferimento alla situazione occupazionale al 31 dicembre 2024;
- CONSIDERATO** che questa Amministrazione è obbligata *ex lege* ad assumere a tempo indeterminato un numero di lavoratori appartenenti alle categorie protette nei limiti della quota d’obbligo;
- VISTO** il **Piano di Attività Integrato di attività e organizzazione - PIAO 2025 - 2027** approvato nella Seduta del Consiglio di Amministrazione del 19/02/2025 ove, ai fini dell’adempimento degli obblighi di legge, è previsto il reclutamento, per l’anno 2025, di n. 2 unità di personale ex L. 68/99 da inquadrare nell’Area degli Operatori, settore professionale amministrativo e settore dei servizi generali e tecnici;
- RICHIAMATO** il Prospetto Informativo Disabili (P.I.D.) inviato con nota prot. n. 0207625C00033814/2025;
- TENUTO CONTO** della Direttiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 1 del 24/06/2019 ad oggetto “*Chiarimenti e linee guida in materia di collocamento obbligatorio delle categorie protette*” nonché del punto 3.2 della Circolare n. 5 del 21 novembre 2013 del Dipartimento della Funzione Pubblica in base al quale “*Le assunzioni delle categorie protette, nel limite della quota d’obbligo, non sono da computare nel budget assunzionale e vanno garantite sia in presenza di posti vacanti, sia in caso di soprannumerosità, nel limite della predetta quota calcolata sulla base del computo di cui all’art. 4 della legge 12 marzo 1999, n. 68*”;
- VISTO** l’art. **57 CCNL** relativo al personale del Comparto Istruzione e Ricerca periodo **2006-2009**;
- CONSIDERATO** che secondo l’all. E del CCNL del Comparto Istruzione e Ricerca 2019/2021 “*Declaratoria delle Aree del Sistema di classificazione del personale sezione università*” il requisito di base per l’accesso all’Area degli Operatori è il Diploma di qualifica triennale rilasciato da un istituto professionale o “*Certificato di competenze*” relativo al primo triennio del percorso di studi di cui al d.lgs. n. 61 del 2017 – con promozione alla classe IV - da cui emerge il raggiungimento delle abilità, conoscenze e competenze minime necessarie per il superamento del predetto periodo di istruzione;
- RITENUTO** pertanto, di procedere all’assolvimento degli obblighi assunzionali di cui in premessa mediante l’indizione di avviso di mobilità esterna, ai sensi dell’art. 30 D.Lgs. n.165/2001 e dell’art. 57 CCNL 2006-2009, per la copertura di una (1) unità di personale dell’Area degli Operatori – Settore Professionale



Amministrativo interamente **riservato a persone con disabilità appartenenti alle categorie di cui all'art. 1 della legge 12.3.1999, n. 68;**

DATO ATTO

che, nel contempo, è stata trasmessa, con nota Prot. n. 4098 del 25/02/2025, al Dipartimento Funzione Pubblica la richiesta di mobilità ex art. 34 bis del D. Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii. per il reclutamento di personale dell'Area degli Operatori, settore professionale amministrativo;

ACCERTATA

l'esistenza della copertura finanziaria;

DECRETA

ART. 1 – INDIZIONE

È indetto, per la categoria ex art. 1 della L.68/99, un avviso di mobilità compartimentale ed intercompartimentale, ai sensi dell'art. 30 D. lgs n.165/2001 e dell'art. 57 CCNL 2006-2009, per la copertura, con contratto di lavoro a tempo indeterminato e regime a tempo pieno, di **n. 1 unità dell'Area degli Operatori – Settore Professionale Amministrativo** per le esigenze dell'Università degli Studi della Basilicata – sede Potenza.

Per lo svolgimento di tali attività si richiedono le seguenti capacità professionali, conoscenze e competenze:

- ✓ classificazione, archiviazione e protocollo di atti;
- ✓ compilazione di documenti e modulistica con l'applicazione di schemi predeterminati;
- ✓ operazioni semplici di natura contabile;
- ✓ stesura di testi mediante l'utilizzo di tecnologie dell'informazione;
- ✓ elementi di Legislazione Universitaria, Statuto e Regolamenti delle Università;
- ✓ conoscenza base della lingua inglese e delle apparecchiature e applicazioni informatiche più diffuse.

L'Amministrazione garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul posto di lavoro.

ART. 2 – REQUISITI PER L'AMMISSIONE

Possono presentare domanda di ammissione alla presente procedura i dipendenti assunti ai sensi dell'art. 1 della Legge 68/99 o della precedente Legge 482/68 a tempo indeterminato del Comparto Università, purché appartenenti alla stessa categoria ed area dei posti da ricoprire, nonché i dipendenti a tempo indeterminato presso amministrazioni pubbliche di altro comparto, con profilo analogo o corrispondente, inquadrati in qualifica o categoria equivalente alla categoria richiesta dal CCNL Istruzione e Ricerca.

Al fine della valutazione dell'equivalenza nei termini suddetti, si rimanda alle tabelle di equiparazione tra i differenti comparti, allegati al DPCM 26/06/2015 consultabile al seguente indirizzo: <https://www.funzionepubblica.gov.it/articolo/dipartimento/05-02-2016/dpcm-del-26-giugno-2015>.

Tutti i requisiti prescritti devono essere posseduti dai candidati alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla procedura.

I candidati sono ammessi alla presente procedura con riserva e la loro esclusione per difetto di uno o più dei sopraelencati requisiti può essere disposta in qualsiasi momento, con motivato Decreto del Direttore Generale.



ART. 3 – MODALITÀ E TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Coloro che intendono partecipare alla procedura di cui all'articolo 1 devono avanzare istanza in lingua italiana, a pena di esclusione, entro il termine perentorio delle ore 18:00 (ora italiana) del trentesimo giorno a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso sul portale del reclutamento della Funzione Pubblica presentando la relativa domanda esclusivamente per via telematica utilizzando l'applicazione informatica dedicata, alla seguente pagina web:

<http://www.InPA.gov.it>

Alla domanda dovranno essere allegati:

1. **curriculum professionale**, con l'indicazione del titolo di studio posseduto e dell'esperienza lavorativa maturata, dal quale si evinca il possesso di una professionalità, competenze e requisiti corrispondenti a quelli del posto descritto per il quale si intende presentare istanza, debitamente sottoscritto dal candidato e con a margine dichiarazione, resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, afferente alla veridicità di quanto dichiarato nel medesimo curriculum, con specificazione dei titoli ritenuti utili ai fini della selezione;
2. una **dichiarazione sostitutiva di certificazione**, redatta ai sensi del DPR 445/2000 debitamente datata e sottoscritta dall'interessato, e aggiornata alla data di presentazione della domanda, con indicazione di essere stato assunto ai sensi dell'art. 1 della Legge 68/99, dell'Amministrazione di appartenenza, nonché categoria, posizione economica, area e sede di servizio attuali;
3. **copia fotostatica, fronte e retro debitamente sottoscritta, di un documento di riconoscimento in corso di validità;**
4. **ove previsto, nulla osta alla mobilità**, rilasciato dall'Amministrazione di appartenenza o documento attestante l'avvenuta richiesta di nulla osta all'Amministrazione di appartenenza. È altresì onere del dipendente dichiarare, ai sensi del DPR 445/2000, sotto la propria responsabilità e previo accertamento, che il nulla osta non è necessario;

I candidati che all'atto della domanda di mobilità non siano in possesso del nulla osta dell'Amministrazione di appartenenza, sono tenuti, entro 30 gg dalla scadenza del presente Avviso, a trasmetterlo all'Università degli studi della Basilicata telematicamente all'indirizzo PEC protocollo@pec.unibas.it o tramite raccomandata con avviso di ricevimento.

Resta inteso che i predetti candidati che non hanno presentato il nulla osta unitamente alla domanda di mobilità sono ammessi alla procedura con riserva.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere a idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ai sensi di quanto disposto dal D.P.R. 445/2000.

Ai sensi del D. Lgs. 196/2003 e del Regolamento UE 2016/679, il trattamento dei dati personali forniti o comunque acquisiti dall'Università è finalizzato unicamente all'espletamento della presente selezione ed avverrà da parte di personale autorizzato, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità. I dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

ART. 4 – COMMISSIONE ESAMINATRICE

La selezione delle domande sarà effettuata da una Commissione di esperti, nominata dal Direttore Generale, mediante la valutazione dei curricula dei candidati ammessi al fine di verificare la



rispondenza delle conoscenze e competenze possedute e delle esperienze maturate rispetto al profilo richiesto. La Commissione potrà **riunirsi anche in modalità telematica**.

Nella composizione della Commissione esaminatrice si applica il principio della parità di genere, secondo quanto previsto dall'articolo 57, comma 1, lettera a) del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, almeno un terzo dei posti di componente, salva motivata impossibilità, è riservato alle donne.

Ai sensi del D. Lgs. n.165/2000 e ss.mm.ii., non possono far parte della Commissione i componenti degli organi di governo dell'Amministrazione interessata, coloro che ricoprono cariche politiche o che siano rappresentanti sindacali o designati dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali.

I componenti sono individuati tra dipendenti di ruolo delle Amministrazioni, docenti ed estranei alle medesime.

La Commissione può essere integrata da uno o più componenti esperti nella lingua straniera, da uno o più componenti esperti di informatica e/o esperti in materie speciali.

ART. 5 - PROVE

L'Amministrazione si riserva di sottoporre ad un'eventuale prova pratica/colloquio i candidati il cui curriculum sia rispondente al profilo richiesto.

In particolare, saranno oggetto di valutazione le seguenti conoscenze e competenze:

- nozioni in materia di procedimento amministrativo;
- stesura e gestione di semplici testi o tabelle utilizzando applicativi informatici quali Word e Excel;
- nozioni di legislazione universitaria;
- accertamento della conoscenza della lingua inglese;
- utilizzo dei principali applicativi informatici, nonché l'approfondimento delle capacità relazionali, incluse quella comunicative e di problem solving, di team building e di leadership.

La data di svolgimento dell'eventuale colloquio verrà comunicata con un preavviso di almeno 15 giorni, con contestuale pubblicazione dell'elenco degli ammessi sulla pagina dedicata alla presente procedura sul portale istituzionale d'Ateneo al link "*Amministrazione Trasparente*", sottosezione "*Bandi di concorsi*".

La mancata presentazione del candidato al colloquio avrà valore di rinuncia alla procedura qualunque ne sia la causa.

In caso di più candidati risultati idonei, la Commissione, avvalendosi, se del caso, anche di un punteggio numerico, procederà a stilare una graduatoria di idoneità. L'esito della valutazione sarà in ogni caso comunicato ai candidati.

Non sarà utilizzata altra forma di comunicazione. È onere di ciascun candidato consultare la pertinente pagina dell'avviso sul portale istituzionale d'Ateneo al link "*Amministrazione Trasparente*", sottosezione "*Bandi di concorsi*".

Il presente avviso è pubblicato sul Portale del reclutamento <http://www.InPA.gov.it> e sul sito web dell'Università <https://portale.unibas.it/site/home.html>, all'Albo on-line di Ateneo.



ART. 6 - TRATTAMENTO DATI PERSONALI

L'Università degli Studi della Basilicata, quale titolare del trattamento, con riferimento alle disposizioni di cui all'art. 13 del Regolamento UE 2016/679, concernente la protezione dei dati personali, informa che la gestione dei dati contenuti nelle domande di concorso sarà improntata ai principi di pertinenza, completezza, non eccedenza in relazione ai fini per i quali sono trattati, correttezza, liceità, trasparenza, tutela della riservatezza e dei diritti e che il trattamento medesimo è finalizzato esclusivamente a:

- svolgere tutte le attività necessarie per consentire l'accesso al servizio di gestione della procedura concorsuale;
- adempiere agli obblighi di legge e contrattuali;
- adempiere alle specifiche richieste dell'interessato prima della conclusione del Contratto;
- gestire eventuali reclami e/o contenziosi;
- prevenire/reprimere frodi e/o qualsiasi attività illecita.

Si precisa, inoltre, che il conferimento dei dati, per le finalità sopra descritte, è obbligatorio e l'eventuale rifiuto del concorrente preclude la fornitura del servizio (partecipazione alla procedura concorsuale).

Il candidato è, altresì, titolare dei seguenti diritti:

- accesso ai propri dati personali;
- ottenimento della rettifica o della cancellazione degli stessi ovvero limitazione del trattamento che lo riguardano;
- opposizione al trattamento;
- portabilità dei dati (diritto applicabile ai soli dati in formato elettronico), così come disciplinato dall'art. 20 del Regolamento UE 2016/679;
- proposizione di reclamo all'autorità di controllo (Garante per la protezione dei dati personali). Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) è raggiungibile al seguente indirizzo di posta elettronica: rpd@unibas.it.

L'eventuale conferimento da parte del candidato di dati sensibili relativi allo stato di salute è finalizzato esclusivamente all'adozione delle misure e degli ausili necessari a garantire pari opportunità nell'espletamento delle prove, in attuazione delle disposizioni vigenti in materia (L.104/1992 e L.170/2010).

ART. 7 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi di quanto disposto dall'articolo 5 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, il responsabile del procedimento di cui al presente bando è la dott.ssa Paola Pojero, in servizio presso l'Ufficio Reclutamento e Collaborazioni Esterne dell'Università degli Studi della Basilicata – Via dell'Ateneo Lucano n.10 – 85100 Potenza – Tel. 0971/202151.

ART. 8 – DISPOSIZIONI FINALI

Questo Ateneo si riserva la facoltà di procedere alla presente selezione solo in caso di esito negativo della procedura di mobilità ex art. 34 bis del D. Lgs n. 165/2001 e ss.mm.ii., trasmessa con nota 4098/2025, ovvero di prorogare, sospendere, modificare o annullare il presente bando in qualsiasi momento o di non procedere all'assunzione in ragione di circostanze attualmente non valutabili né



prevedibili o di disposizioni che impediscano, in tutto o in parte, l'assunzione di personale, senza che da parte dei concorrenti insorga alcuna pretesa o diritto.

Il presente avviso costituisce *lex specialis* e, pertanto, la presentazione della domanda comporta implicitamente l'accettazione, senza riserva alcuna, delle disposizioni ivi contenute.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, si rinvia alle disposizioni vigenti in materia di accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni.

ART. 9 – PUBBLICITÀ

L'avviso di pubblicazione del presente bando sarà pubblicato all'Albo Ufficiale dell'Università degli Studi della Basilicata, all'indirizzo <http://www.unibas.it> al link "*Albo Ufficiale*" ed al link "*Amministrazione trasparente - Bandi di concorso*" e sulla piattaforma In.PA. – Portale del Reclutamento del Dipartimento della Funzione Pubblica.

IL DIRETTORE GENERALE

(Dott. Marco PORZIONATO)